



# NEWSLETTER NUMBER ONE

Interreg MARITTIMO-IT FR-MARITIME Gennaio 2022  
Fonds européen de développement régional

**Azione per Limitare i rischi di diffusione delle specie Introdotte E invasive in Mediterraneo**

2022 PACE È SALUTE À TUTTI 2022



# ALIEM+

## Una delle principali cause dell'erosione della biodiversità globale

Le specie aliene invasive sono una delle principali cause dell'erosione della biodiversità globale. Secondo le ultime stime della **Lista Rossa IUCN**, rappresentano una minaccia per quasi un terzo delle specie terrestri messe in pericolo e sono implicate nella metà delle estinzioni conosciute.

### Eh! ... ALIEM che cos'è?

Si tratta di un progetto europeo, cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020. Il suo obiettivo è creare una rete transfrontaliera per la gestione delle **Specie Aliene Invasive (IAS)** di piante e insetti, al fine di organizzare al meglio la lotta a questa **piaga**.

I soci ALIEM	2
Quali azioni per quali risultati	2
Documenti e Opuscoli IAS	2
Zanzara tigre tutto quello che devi sapere per proteggerti	2
Il costo economico delle specie invasive nel mondo	3
Obiettivi e Risultati del Progetto	3
Numeri che contano	3
Info Centro Risorse IAS	3
Lista nera dell'Unione europea	3
Monitoraggio delle specie invasive	3
La mimosa invernale	4
Presenza accertata del calabrone orientale a Marsiglia	4
Il gobione asiatico	5
Bunia orientale	5
Specie oggetto del progetto	6
Contatto	6
La cimice marmorea	6

## Il volume delle merci internazionali quadruplicherà entro il 2050

Le specie animali e vegetali hanno sempre viaggiato, ma negli ultimi trent'anni la crescita significativa del turismo e la magnitudine sempre crescente del traffico commerciale globale ereditato dalla globalizzazione hanno largamente contribuito al fatto che queste migrazioni di specie sono in rosso e sono raggiungendo livelli di picco, tanto che la situazione è diventata rapidamente preoccupante in tutto il territorio transfrontaliero, in particolare per i biotopi insulari colpiti da queste invasioni di specie invasive. Tuttavia, il trasporto di persone e merci non ha finito di esplodere. Secondo le previsioni dell'International Transport Forum dell'OCSE, entro il 2050 i volumi di merci internazionali saranno moltiplicati per oltre 4 volte.

### Crescita esponenziale del numero di specie invasive

Conseguenza del traffico commerciale globale sfrenato

### Cos'è una specie aliena invasiva (IAS)?

Una specie aliena invasiva è un animale, una pianta o un microrganismo (virus, batterio o fungo) introdotto dall'uomo, intenzionalmente o accidentalmente, al di fuori del suo areale naturale. La sua installazione o addirittura la sua diffusione possono rappresentare una minaccia per l'ambiente e la biodiversità, ma possono anche avere un impatto negativo sulla salute e sull'economia.

## Quali azioni per quali risultati?

### Condividere la conoscenza...

La creazione di una piattaforma web transfrontaliera consentirà di stabilire un inventario della situazione e delle minacce relative alle specie aliene invasive nell'area del programma, nonché una valutazione delle competenze disponibili, delle risorse umane e dell'esperienza trasferibile. Questa piattaforma consentirà la raccolta di due tipi di dati: conoscenze e informazioni scientifiche fornite dai partner del progetto; conoscenze e informazioni "partecipative" che proverranno dalle reti o dalle persone coinvolte nel tema così come dal grande pubblico.

### Una rete di monitoraggio

La creazione e la messa in opera di una rete di monitoraggio è l'azione faro del progetto. L'obiettivo è mettere in comune e armonizzare le azioni di sorveglianza nell'area del programma e quindi aumentare l'efficacia delle segnalazioni e l'azione pubblica. La costituzione della rete ripone sullo sviluppo di una metodologia comune e di un'organizzazione del lavoro che si fonde su specie "target" emblematiche di questa problematica. Il coinvolgimento degli organi di governo regionali aiuterà anche a mantenere l'attività della rete oltre il periodo del progetto.

[www.aliem-network.eu](http://www.aliem-network.eu)



*Aedes albopictus*

## Documenti/opuscoli IAS



### Centro Risorse

**Qui puoi ritirare** tutti i documenti dedicati alle **Invasive Aliene Specie (IAS)**.

Sono offerti in varie versioni, e in particolare quelli prodotti nell'ambito del progetto ALIEM. Tutti i documenti quadro, così come le varie strategie relative alle IAS, sono direttamente disponibili per il download o tramite un collegamento Internet. Viene proposta anche una parte "legislativa" e, molto classicamente, documenti ordinati per gruppi tassonomici sia per le piante che per gli insetti. Troverai qui anche i risultati del progetto ALIEM, inclusi i vari strumenti di comunicazione (opuscolo, poster, ecc.) e strumenti di sensibilizzazione (guide di buone pratiche, ecc.) sviluppati durante il progetto.

Consulta la sezione specificatamente dedicata alle IAS prioritarie di ALIEM, che sono oggetto di schede dettagliate che permettono di comprendere meglio queste specie e visualizzarne la distribuzione. Così imparerai a riconoscerle e ad essere vigile: tutte le tue segnalazioni ci saranno utili!

Puoi anche contribuire a completare le risorse documentarie già disponibili: basta inviarci i riferimenti bibliografici via email, o meglio ancora, inviarci il pdf della tua pubblicazione. Contattaci a riguardo!

### Al centro della rete

## Partner ALIEM

**C**on l'**Ufficio dell'Ambiente della Corsica** come capofila, i nove partner francesi e italiani sono distribuiti nei **cinque territori regionali del Programma Marittimo**. Lavorano in modo condiviso sulla conoscenza, sperimentazione e gestione di questo fenomeno, perché per prevenire e gestire al meglio il fenomeno dell'invasione biologica, deve essere possibile affrontarlo a una scala geografica rilevante, oltre i confini nazionali e amministrativi.

La creazione e la messa in opera di una rete di monitoraggio è l'azione faro del progetto. Il "**centro della rete**" è creato dalle organizzazioni partner del progetto. È la base della rete di monitoraggio delle specie target, arricchita da strutture associate al programma per la segnalazione dei contributi degli attori consapevoli.

## ZANZARA TIGRE

Tutto quello che devi sapere per proteggerti

**U**ccide più di squali, coccodrilli e leoni messi insieme. Comunque, riassumiamo la sua caccia alla citronella, oli essenziali e grossi schiaffi sulle cosce. È la zanzara, un insetto che uccide quasi 750.000 esseri umani all'anno. Una specie, in particolare, preoccupa le autorità francesi: la zanzara tigre.

Questa specie, che può trasmettere determinati virus, si sta diffondendo sempre di più in tutto il mondo.

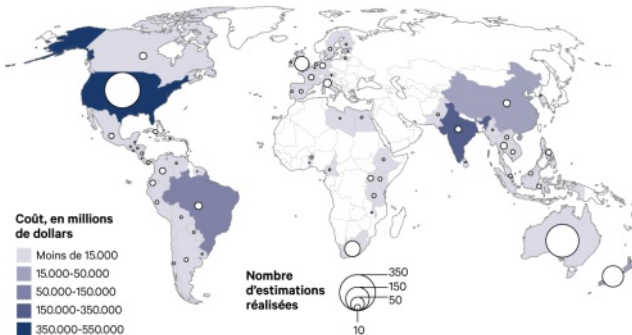


# I costo economico delle specie invasive nel mondo



## La planète paie le prix des espèces invasives

Distribution géographique des coûts estimés dus aux espèces invasives, en millions de dollars de 2017, pour la période 1970-2017



Le Monde  
PLANÈTE

SOURCES: LABORATOIRE ECOLOGIE // « LES ÉCHOS »



## Studio quantificato del costo di questo fenomeno planetario

Scienziati francesi del laboratorio Ecology, Systematics and Evolution (CNRS/Université Paris-Saclay AgroParisTech) hanno stimato i costi economici causati dalle specie aliene invasive in tutto il mondo. I risultati del loro lavoro sono stati pubblicati mercoledì 31 marzo sulla rivista scientifica Nature. Il loro studio costituisce la prima sintesi

di tutti i costi riportati per le invasioni biologiche, in tutto il mondo, tutte le specie messe insieme. Dopo cinque anni di lavoro, la squadra di ricerca internazionale, guidata dai ricercatori francesi, ha stimato che le specie invasive sono costate almeno 1.288 miliardi di dollari tra il 1970 e il 2017.

[L'articolo completo di Actu Environnement](#)

## INVASIONI BIOLOGICHE

### IL LORO IMPATTO

### ECONOMICO GLOBALE NEL

### PERIODO

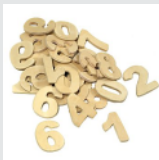
1970 - 2017

## Numeri che contano

1 Un problema globale: le specie aliene invasive

9 Nove piante e insetti prioritari

5 Cinque regioni  
☆☆☆☆☆



9 Nove partner franco-italiani

1 Una scala d'azione coerente

3 Tre anni (2017-2020)

1 Un budget di € 1.842.195



## Informazioni

Per dare aiuto agli attori che si confrontano con le specie aliene invasive (IAS), il Comitato francese dell'Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN) e l'Ufficio francese per la biodiversità (OFB) hanno unito le forze per schierare nel 2018 un **Centro di risorse IAS (AEE CDR)**. Il CDR IAS si rivolge a tutte le specie di fauna e flora degli ecosistemi marini, d'acqua dolce e terrestri, nella Francia continentale e in tutte le collettività francesi d'oltremare. **Centro risorse per le specie aliene invasive**

## 3 Obiettivi Specifici di Aliem

Migliorare le conoscenze e le analisi (specie e ambiente).  
**Organizzare un sistema informativo transfrontaliero condividendo iniziative e dati.**  
Agire efficacemente per controllare meglio le minacce e contribuire al ripristino degli ecosistemi degradati.

### Risultati

1 Rete di sorveglianza transfrontaliera, composta da attori motivati: formazione

fornita nelle regioni, scambio di dati, progetti pilota di eradicazione, protocolli innovativi di rilevamento delle specie, articoli scientifici, ecc...

- 1 Osservatorio transfrontaliero materializzato da una piattaforma web inter partner.
- 1 Elenco di consenso delle piante aliene invasive.
- 1 Elenco di consenso degli insetti alieni invasivi.
- 1 Cassetta degli attrezzi per la prevenzione: protocolli di azione, schede specie, ecc...
- 1 Documento strategico transfrontaliero per la gestione delle specie aliene invasive.
- 4 Carte di buona pratica.
- 1 Mostra itinerante bilingue.
- 1 kit didattico.

## Lista « nera » dell'Unione europea

Oggi, sessantasei specie aliene invasive sono referenziate nella **lista "nera" stabilita dall'Unione Europea**. Queste specie elencate non possono essere introdotte nel territorio dell'UE, né possono essere detenute, allevate, coltivate, trasportate, immesse sul mercato o rilasciate nell'ambiente. **In Europa**, secondo i ricercatori, circa **5.000 specie aliene sono invasive**.



# La mimosa invernale

È un albero (alto da 5 a 15 m) con fogliame sempreverde, i suoi fiori sono molto profumati e in pompon (glomeruli) di colore giallo, che sbocciano in inverno.

## Distribuzione geografica

La specie è presente principalmente sulla costa mediterranea, dove è particolarmente invasiva, quando si trova in ambiente naturale. La mimosa invernale è coltivata dal 1841 in Francia per scopi commerciali principalmente in floristica e profumeria. Il foglio di mimosa invernale [disponibile qui](#)

## Elementi di propagazione e diffusione

L'albero adulto della mimosa invernale può produrre molti semi, quasi tutti si accumulano sotto l'albero. Possono essere diffusi da tutti i tipi di animali o trasportati dall'acqua, dalle attività umane o dai forti venti. Gli incendi ne favoriscono spesso la germinazione, i semi hanno una durata di vita di 50 anni, il che la rende una specie complessa da gestire.

[Puoi segnalarlo qui](#)



## Una pianta Invasiva

La mimosa invernale ha impatti sul suo ambiente, può formare rapidamente fitti popolamenti ed è una specie azotofissatrice che destabilizza gli ambienti invasi. Inoltre la mimosa invernale emette sostanze tossiche che limitano la germinazione e la crescita radicale della vegetazione circostante. L'albero compete con la vegetazione locale, riuscendo a volte a competere con specie notevoli. Le allergie al suo polline sono frequentemente segnalate. Infine, la presenza della mimosa invernale diminuisce la produzione forestale e aumenta il rischio di incendi, essendo una specie altamente infiammabile. Quando si deposita lungo i corsi d'acqua, c'è un alto rischio di erosione degli argini e di formazione di blocchi di legni galleggianti durante le piene.

# Comprovata presenza del calabrone orientale a Marsiglia

A Marsiglia, tre scienziati evidenziano la presenza di *Vespa orientalis* in un quartiere di Marsiglia catturando calabroni orientali.

Quasi interamente rosso, a parte la faccia anteriore della testa che è gialla come il 3° e 4° segmento dell'addome, è facilmente identificabile.

È una specie di api molto invasiva e predatrice proprio come la *Vespa velutina* (il calabrone asiatico).

Nel sito di Marsiglia, osservato dagli entomologi di Ecotonia, sono stati trovati 3 tipi di calabroni, tra le 22 specie di calabroni descritte.

<http://calabrone-asiatico.mnhn.fr/il-calabrone-orientale-trovato-a-marsiglia/>



# Il Gobione asiatico

*Pseudorasbora parva* **specie invasiva**



Un pesciolino dall'aspetto innocuo

**I**l ghiozzo asiatico o *Pseudorasbora parva* è un minuscolo pesce bianco che difficilmente supera i 10 cm. Molto opportunisto, quindi lo incontriamo in circoli molto diversi. La pesca dal vivo, per la quale il Gobione è un'esca privilegiata, sarebbe responsabile della sua proliferazione. Tutto inizia quando i pescatori lanciano la loro esca viva nel lago appena prima di piegare il bagaglio (la canna). Dimensioni ridotte, bocca all'insù, banda nera ai lati, riflessi viola sono tutti i piccoli dettagli che lo caratterizzano.

*Pseudorasbora* si è affermata nelle nostre **montagne corse**



Lago di Calacuccia - Wikipédia



**I**l ghiozzo asiatico è presente in abbondanza nel lago di Calacuccia.

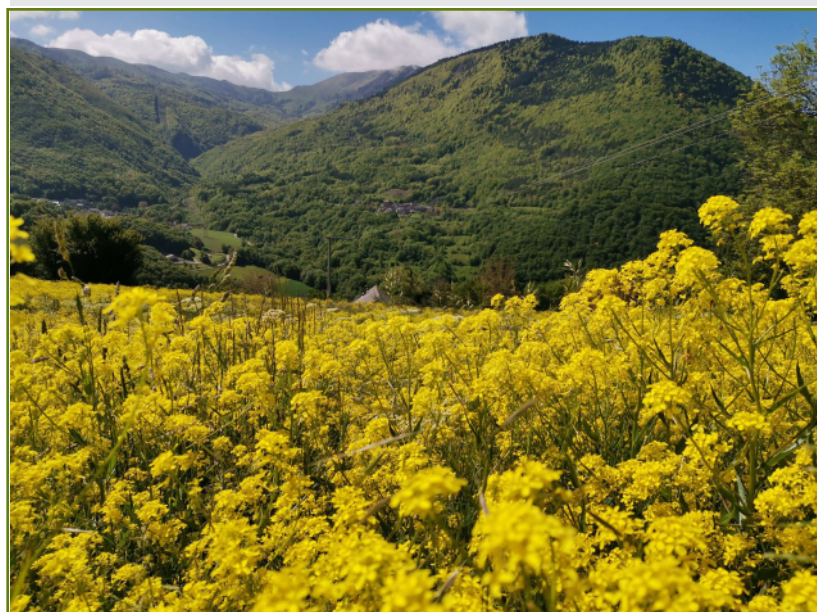
Considerato in passato innocuo, è attualmente oggetto di numerosi studi scientifici perché portatore sano di un parassita, il patogeno Rosette.

**L'agente Rosette** decima intere popolazioni di pesci d'acqua dolce

**Q**uesto intruso, sia fungo che animale, parassita la *Pseudorasbora*, senza arrecarle alcun danno, e al contrario causerà a molti altri pesci, predatori del famoso Gobione, danni spesso mortali. Il tasso di mortalità del Lago di Calacuccia al momento non è affatto allarmante, ma la preoccupazione è molto presente.

È possibile sradicare queste popolazioni localizzate?

**A**lcuni in Inghilterra hanno avvelenato stagni mentre altri in Australia hanno osato utilizzare pesci geneticamente modificati. L'accademico **Antoine Orsini**, che parla sotto la penna di **Noël Kruslin in Corse-matin** del 4 aprile 2021, rimane molto scettico sulle modalità oltre che sui risultati attesi.



Di **Martin Kopf (Gentiana)**, pubblicato il 25 agosto 2021, **Da tenere d'occhio, Notizie**

La **Bunia orientale** o Rucola orientale (*Bunias orientalis* L.) è una pianta erbacea perenne della famiglia delle Brassicaceae. Originario dell'Europa orientale e dell'Asia, da osservazioni sparse nella Francia continentale durante il XIX secolo, ora colonizza in gran parte la metà orientale del territorio **ma non è presente in Corsica**. La sua forte dinamica di espansione e la sua capacità di dominare la vegetazione ruderale ma anche prativa ne fanno una pianta aliene invasiva da osservare da vicino.

È stato lanciato un inventario partecipativo "**Missione Flora**" per migliorare la conoscenza della sua distribuzione, misurare la sua espansione e poter agire non appena appare in un nuovo territorio.

La Bunia Orientale è considerata una **specie invasiva** nell'ambito dell'**ordinanza del 24 aprile 2015 relativa alle norme di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAE)**: come tale la pianta non può essere utilizzata nella copertura delle fasce tampone.

**AVVERTIMENTO !** Da non confondere con...

*Bunias erucago* L.



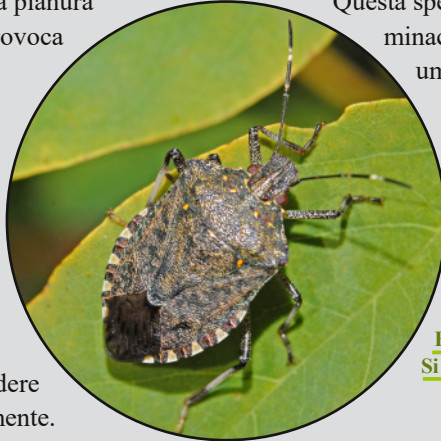


## La cimice marmorea / *Halyomorpha halys*

In Corsica è presente soprattutto nella pianura orientale e fino a Fiumorbu, dove provoca gravi fastidi trascorrendo l'inverno in accoglienti rifugi. Si trova negli angoli, ma anche sulle lenzuola, sui bovindi, sulle finestre, sulla biancheria stesa.

Originario dell'Asia orientale, è attraverso il trasporto delle merci e il commercio internazionale che avviene la sua rapidissima dispersione in tutti gli altri continenti.

La sua popolazione rischia di esplodere perché si riproduce molto velocemente.



Questa specie invasiva potrebbe quindi costituire una minaccia per l'agricoltura ma anche per la salute umana con possibili reazioni allergiche.

Marie-Cécile Andrei-Ruiz, specialista in insetti presso l'Uffizi di l'Ambiente di a Corsica risponde alle domande del CNI

E da non confondere con *Rhaphigaster nebulosa*

E infine se vuoi segnalare questo parassita Si prega di seguire la scheda freccia dedicata

### Specie oggetto del progetto

Un'elenco di specie aliene invasive d'insetti e di piante da studiare in priorità è stato definito.

#### Insetti

*Vespa velutina*, *Linepithema humile*, *Pavandisia archon*,

*Rhynchophorus ferrugineus*, *Cydalima perspectalis*

#### Piante

*Eichhornia crassipes*, *Baccharis halimifolia*, *Acacia dealbata*,

*Acacia mearnsii*, *Senecio angulatus*, *Senecio inaequidens*



### It isn't an invasive species



U Sumere nustrale tercanu emblema di a Corsica

Capofila



Contatto

Uffizi di l'Ambiente di a Corsica  
Office de l'Environnement de la Corse  
14, Avenue Jean Nicoli  
20250 Corte  
Tél : +33 4 95 48 11 77  
email : [ocic@oec.fr](mailto:ocic@oec.fr)

Link utili



#### Aliem

<https://www.aliem-network.eu/>

◆ PROGRAMMA ITALIA - FRANCE MARITIMA :  
[interreg-maritima.eu](http://interreg-maritima.eu)

◆ CENTRO DI RESORSE IAS :  
[specie-aliene-invasive](http://specie-aliene-invasive)

◆ INPN IAS :  
[inpn.mnhn/specie-aliene-invasive](http://inpn.mnhn/specie-aliene-invasive)

Mediatrice scientifica di l'OCIC

Stéphanie Colle-Tamagna

Scrittura ; traduzione

Jean Baptiste Filippi

